



**Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Orientale**

Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale

Ente di diritto pubblico L. 84/94 – C.F. 93083840897

Delibera Presidenziale n. 70 /20 del 16.10.2020

OGGETTO: Porto di Catania. Intervento urgente di bonifica ambientale di un'area demaniale portuale sottoposta a sequestro giudiziario per deposito abusivo di rifiuti di vario genere, localizzata presso il molo di mezzogiorno. Impegno di Spesa.

IL PRESIDENTE

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84, di riordino della legislazione in materia portuale, e successive modifiche;

Visto il Decreto MIT n. 126 del 04.04.2017 relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Orientale;

Premesso che:

- in atto un'area demaniale marittima, di circa 500 mq., sita all'interno del porto di Catania, e precisamente presso il molo di mezzogiorno, retrostante l'esistente capannone metallico ex deposito delle ostruzioni retali, risulta sottoposta a sequestro giudiziario (RGNR 16349/2019 Mod. 44) per il rinvenimento di rifiuti stoccati abusivamente da ignoti, in relazione alla quale il Segretario Generale, Dott. Attilio Montalto, è stato nominato Custode Giudiziario;
- previo nullaosta dell'Autorità Giudiziaria, intervenuto in data 07.01.2020, si è proceduto alla caratterizzazione della mole dei rifiuti rinvenuti nell'ambito della predetta area;
- secondo la citata caratterizzazione dei rifiuti ivi rinvenuti, è emersa la rilevante presenza di:
 - Codice CER del rifiuto campionato, come di seguito elencati:
 - CER 170204 "Plastica e Legno contaminati da sostanze pericolose";
 - CER 170904 "Rifiuti misto da costruzioni e demolizioni";
 - CER 150110 "Imballaggi contenenti sostanze pericolose";
 - CER 150106 "Imballaggi e materiali Misti";
 - CER 200136 "Apparecchiature Elettriche Fuori Uso";
 - CER 160103 "Pneumatici Fuori Uso";
 - CER 160117 "Metalli Ferrosi";
 - CER 200301 "Rifiuti Urbani non Indifferenziati"
- la predetta area è stata perimetrata e resa inaccessibile, secondo le disposizioni dell'AG che ne ha anche già autorizzata la bonifica;
- in esito alla citata autorizzazione lo scrivente aveva proceduto a incaricare la Portuale II^, appaltatore uscente per il servizio di raccolta e conferimento rifiuti, del quale il sottoscritto era Rup, ai sensi e per gli effetti dell'art.106 del Testo Unico degli Appalti Pubblici, comma 1 lett. c), punti 1 e 2, sussistendo i seguenti requisiti:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

- l'intervento suddetto era stato stimato in €. 14.500,00, comprensivo degli oneri di smaltimento e di sicurezza, quantificati nel 5% dell'importo, da trarre sulle economie di spesa, pari a €.25.222,06, dell'appalto generatesi dalla chiusura anticipata del contratto suddetto per l'intervenuta riformulazione normativa in materia di servizi di interesse generale;
- questa Amministrazione ha dovuto recedere dalla predetta procedura d'urgenza stante i rilievi formulati in merito dal Collegio dei Revisori dei conti, che hanno ritenuto non applicabile la variazione contrattuale di cui al citato art. 106 del TU degli appalti;
- in esito, già nel mese di giugno scorso il Dirigente dell'Ufficio Gare ha proceduto a richiedere appositi preventivi alla Scarl La Portuale II^ e alla Patania Srl, ultimi gestori del servizio di che trattasi, nei porti di competenza di questa AdSP, finalizzata al ritiro, bonifica e conferimento dei citati rifiuti;
- preventivi acquisiti entro il termine assegnato risultavano essere:
 - 1.€. 32.830,00 offerti dalla Patania Srl;
 - 2.€. 19.800,00 offerti dalla Scarl La Portuale;
- in data 27.09.2020, personale della MG Security, all'uopo incaricata di effettuare delle ronde giornaliere presso l'area di che trattasi, avvisava per le vie brevi questa Amministrazione, nella persona del Dott. Romano, che le forti raffiche di vento avevano abbattuto la recinzione collocata a perimetrazione dell'area sequestrata rendendo la stessa vulnerabile ad accessi non consentiti;

Ritenuto necessario e improcrastinabile procedere con urgenza al ripristino della funzionalità dell'area suddetta, come già disposto dall'AG di Catania mediante il nullaosta espresso in merito agli interventi di raccolta e conferimento dei rifiuti suddetti, acquisiti in data 07.01.2020;

Preso atto che nel capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2020 denominato "Servizio Idrico e Servizio di Pulizia", U121/10-02, sussiste la capienza per la copertura finanziaria del seguente impegno di spesa, come attestato con sottoscrizione della presente delibera, dal Dott. Pierluigi Incastrone, Capo Ufficio Amministrativo Contabile;

Per tutto quanto sopra premesso,

DELIBERA

1. le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente delibera che qui si intendono integralmente ripetute e sottoscritte;
2. di conferire incarico alla Scarl La Portuale II, CF 02284990872, affinché provveda alle operazioni meglio descritte nel preventivo datato 08.06.2020, assunto al protocollo n. 6162 del 10.06.2020, comprensivo di oneri di sicurezza, rispondenti a:
 - approntamento cantiere;
 - posizionamento carrabili;
 - demolizione relitto di imbarcazione abbandonata;
 - impiego gru;
 - selezione rifiuti;

- fornitura big bag per rifiuti speciali;
- imballaggi ed etichettatura rifiuti speciali;
- Ripristino dell'area e messa in sicurezza della medesima;
- Trasporto e smaltimento dei rifiuti catalogati con i CER richiamati in epigrafe;

Impegna, all'uopo, la somma di 19.800,00, esclusa IVA poichè inerente intervento in ambito portuale, a valere sul capitolo di spesa denominato "*Servizio Idrico e Servizio di Pulizia*", U121/10 ART. 02, che presenta la necessaria disponibilità;

Nomina Responsabile del Procedimento per la seguente procedura il Dott. Davide Romano, Dirigente dell'Ufficio Contenzioso;

Si notifica, per i conseguenti adempimenti di specifica competenza, immediati e futuri:

Area Affari Giuridici, Contenzioso, Gare e Contratti;
Area Amministrativo Contabile.

Visto di compatibilità e capienza con lo stanziamento di bilancio
Il Capo Ufficio Area Amministrativo Contabile
Dott. Pierluigi Incastrone

Visto
Il Segretario Generale
Dott. Attilio Montalto

Il Presidente
Avv. Andrea Annunziata

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Davide Romano